

Capodicastero <u>BIC</u> Servizio <u>SEG</u>	
R 11 SET. 2020	
Documento numero:	<u>58605</u>
Argomento numero:	<u>011.12</u>
Risoluzione numero:	<u>5624-15-09.2020</u>

Lodevole
Municipio di Losone
Via Municipio 7
6616 Losone

Interpellanza

Accogliamo i/le rifugiati/e di Moria. Possiamo restare a guardare senza far nulla?

Lodevole Municipio,

a Moria sull'isola di Lesbo si trova il più grande centro creato dall'Unione Europea per "arginare" i movimenti migratori verso l'Europa. Nel suo libro «Lesbos, la honte de l'Europe» (Seuil, 2020) Jean Ziegler, che ha visitato Lesbo nel 2019 quale vicepresidente del Comitato consultivo del Consiglio dei diritti umani dell'ONU, racconta come nel 2015 un accordo tra la Commissione europea e il Governo greco abbia creato cinque centri su isole dell'Egeo per accogliere profughi dalla Siria, dall'Iraq e da tanti altri paesi, che sperano di raggiungere il continente europeo.

A Moria, in un campo previsto per tremila persone, se ne trovano ammassate tredicimila, bloccate nel campo per la quarantena imposta dopo la scoperta di alcuni casi positivi al virus. Il recente incendio che ha distrutto il campo ha reso la situazione, già paragonata da Jean Ziegler a quella di un campo di concentramento, assolutamente disperata: i rifugiati si ritrovano senza riparo, senza acqua e non sanno come affrontare i prossimi giorni.

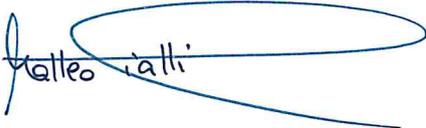
È importante per la nostra dignità umana non chiudere gli occhi davanti a questa tragedia, chiedere l'evacuazione immediata dei profughi di Moria e accogliere nel nostro paese una parte di loro. E come hanno già chiesto mesi fa con la petizione #evacuareORA 50'000 cittadine e cittadini, più di 100 organizzazioni e otto città (Berna, Zurigo, Basilea, Ginevra, Losanna, Lucerna, S. Gallo e Winterthur) che hanno chiesto al Consiglio federale di poter accogliere profughi. Richiesta che, dopo la catastrofe di Moria, è ora rilanciata da Berna, Zurigo e altre città. Anche il Ticino e i suoi centri principali non possono sottrarsi a questo dovere di solidarietà umana.

Sulla base di queste considerazioni vi sottoponiamo le seguenti domande :

1. Seguendo l'esempio dei Comuni di Berna, Zurigo, Losanna e Lucerna che hanno dichiarato di voler accogliere parte dei profughi di Moria, il Municipio di Losone ritiene indispensabile e urgente intervenire e dichiararsi pronto come Comune ad accogliere un numero di profughi, specialmente famiglie con bambine e bambini, giovani non accompagnati e malati?
2. In caso di risposta negativa alla prima domanda, per quali ragioni Losone non si ritiene pronto?
3. Il Comune di Losone dispone di strutture per accogliere d'emergenza persone in fuga?
4. Il Municipio è disposto, dopo aver presentato la propria disponibilità, a collaborare con il Cantone e la Confederazione nel caso in cui decidessero, attraverso l'istituzione di una Conferenza nazionale, di accogliere un numero importante di profughi/e?

Per il gruppo Lista della Sinistra in Consiglio Comunale,

Matteo Piatti, Daniele Cavalli e Tiziano Belotti

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Matteo Piatti', with a large, sweeping flourish extending to the right.